

REBUS

PERIODICO MENSILE DI GIOCHI A PREMIO

ABBONAMENTO

Per l'Italia, un anno. L. 3,00

Per l'Estero, " » 5,00

Lettere, vaglia ed altro dev'essere indirizzate a **Benedetto Rodinò** in GIOIOSA JONICA.

Vede la luce il 15 d'ogni mese

Edizione economica

AVVERTENZE

La spiega dei giochi si accetta fino al giorno 14 d'ogni mese. I manoscritti non si restituiscono; le lettere non affrancate si respingono. Sono stabiliti **cinque premi** per ogni serie di giochi.

SCIARADE

(1.^a SERIE)

1. Quando il *total* famelico
Chiede sussidio e geme.
Non può mentir quel misero:
Secondo è il suo plorar.
Guai se per noi deludesi
Del tapinel la speme!
Nè mai cotanta infamia
Potria il *primier* lavar.

Sior Sandro
2. Se il *secondo* mancante è del *primiero*,
Può dirsi ch'è pur privo dell'*intero*.

Fortunio
3. Sia pure un popolano od un *primiero*,
Chi sol pensa appagare il suo *secondo*,
Il chiamerò mai sempre uom senz'*intero*.

Sior Sandro
4. Dubbio è il *primiero*,
Lotta il *secondo*,
Frutto l'*intero*,
Lettor giocondo.

Rag. Secondo Marabotti
5. Parte del *tutto* è l'*uno*, l'*altro* poi
Fra le costellazioni trovar puoi.

Raffaele Scarfò

6. Infra le lettere trovi il *primiero*.
Pasto dei militi, lettore, è l'*ultimo*.
Cerca tra gli alberi se vuoi l'*intero*.

Giacomo Longo
7. Deh! credimi, fanciulla, che al *finale*
lo non faccio il *totale*.
Final non amo invero;
Ma una fanciulla, ch'è di te più bella.
A lei died' io il *primiero*:
E... vuo' saper chi è mai? l'è... tua sorella.

Todetnebe Nòdico
8. Il mio *primo* nella franca favella
È detto responsiva particella.
Latino è l'*altro*, s'usa in Francia ancora:
Fila nel Lazio, nega in Gallia ognora.
Terzo e costoso e nella rima il dico
A un cor gentil; nol sperì un mio nemico.
Son smunte in *tutto*; e sempre con *bon ton*,
Le tasche dell'incauto lion.

Sior Sandro
9. Lettor, vuo' tu saper com'è il *totale*,
Il quale in sempiterno
La sua gran colpa piange nell'inferno?
Egli è tanto *finale*
Che d'esso al pari niun trovar si puote
Nemmen dov'ei dimora.
Arde qual tizzo ognora,
E nelle *prime* tien di fiamme ruote.

Todetnebe Nòdico

PROVERBI

(2.^a SERIE)

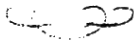
10. D'ognano a modo non si può *primiero*.
 Quei che serve all'altar. vive d'altare.
 Non può tener l'*intero*
 Uomo in bocca, e soffiare.
Finale testa bianca
 Spesso cervello manca.
 Colei che bella nasce,
Secondo tutto povera non è.
 Chi di speme si pasce
 Di fame muor. Fattore fatto re.

Todetnebe Nòdirò



11. Conosci il buon di dalla mattina.
 Ciascuno dee parlar col cuore in mano
 Se *altro* a'cani, è triste quel villano.
 Sovente a parlar male s'indovina.
 Chi s'accosta al buratto s'infarina.
 Dove non è rimedio il pianto è vano.
 L'amore è cieco e vede da lontano.
 Non vale dopo morte medicina.
 Chi va per uccellar resta impaniato.
 Quei che ben serve e tace molto *intero*.
 La volpe non fa danno in vicinato.
 È meglio sol che male accompagnato.
 Oggi pensa, lettor, parla *primiero*.
 Giammai lo scritto si mandò in bucato.

Raffaele Scarfò



SCIARADE A POMPA

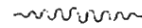
Ai gentilissimi Poligrafisti

12. Quanta riconoscenza entro al mio cuore -
 Io vi serbo, Cortesi! Eppure è vero,
 Non posso corrispondere al favore
 Che voi mi offrite, perchè sono *intero*.
 E se ciò non bastasse al vostro amore
 E volete ch'io fossi più sincero;
 La ragione, in due volte, eccola, è questa:
 Sono un gran papa dalla vuota testa.
 Arc. D. Luigi Sartori
13. Noto le mie partite sull' *intero* ,
 Poi lo mando a stampare in rosso e in nero.
 In tre si rompe, e con grande stupore,
 Trovo insieme a vocal lo stampatore.
 Arc. D. Luigi Sartori
14. Senza pretesa o *intero*
 Se vuoi veder Lucifero
 Avanti che scompaia,
 Affrettati, chè in due,
 Non fia che più t'appaia.
 Arc. D. Luigi Sartori

Anagramma a frase

15. È cosa strana invero,
 Nè mai successe al certo
 Che quei che fan l' *intero*
 In chiesa ed in concerto
 Siccome è d' etichetta
 In societade eletta,
 Abbian nell' occasione,
 L' *intero* disfacendo
 E altra proposizione
 Con esso componendo,
 Chiesto lor sian portati
 Affari da mercati.

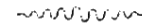
Rag. Secondo Marahotti



16.

Crittografia

Italo Mazzon



17.

Logogrifo acrostico decuplo

Agli amici carissimi Mussati Attilio e Raviglio Eugenio.

6. Tengo in volto d' ognun la sede mia.
 7. Di Sahara al viator copiosa sia.
 9. Terra son io che dentro al mar si stende.
 4. Ammira ognun la terra mia che splende.
 5. E della Francia io sono una citta.
4. Strana gli dei gli diedero la prole.
 5. Perchè gravosi son, nessun li vuole.
 7. Se son portato, io ti potrò portare.
 5. E se io ti colgo chi ti può salvare?
 3. L' uomo in preda di lei furia si fa.
4. Abitator del liquido elemento.
 4. Nel palude vociar sempre le sento.
 4. Tu lo porti talor ma in tristi eventi.
 6. Ti servono sovente in gran momenti.
 5. Non può esser lunga, eppur breve non è.
4. Utile e necessario recipiente
 4. Dell' Anglia son città molto fiorente.
 6. Bella borgata molto commerciale.
 4. Nell' Italia son io meridionale.
 5. Oltraggi ognora a suo fratello ei fè.
6. Cause di gioia e pianto in tempo antico.
 5. Vincilo, lo desidero da amico.
 5. Un suddito d' Ulisse ti presento.
 4. Nel Po discende e a lui porta incremento
 4. Dipartimento, in Francia, commercial.

- 3. Io mai favello, eppur sempre rispondo.
- 4. Bagno gentil città, talor l'immondo.
- 4. Abbiamo buona, o triste, un esistenza.
- 5. Di lei la Spagna potria fare senza.
- 6. Causa sovente son di pianto e mal.

- 5. Io segno di città un dipartimento.
- 6. Quà sostennero i Goti aspro cimento.
- 4. Ben conosciute dal contribuente.
- 4. È granita qual piccola semente.
- 3. Testo, o tardi, la pena il giungerà.
- 5. Un gigante da Ercole disfatto.
- 5. Dal Laberinto uscio con volo ratto.
- 7. Benchè piccine lieto suon ti danno.
- 3. L'acque sue nell' Amazzone sen vanno.
- 3. Infine una marittima città.

Totale

Costui ci fa di sè molto parlare.
 Di città abitatoressa prossima al mare.
 Quà spesso trovi fervido lavoro.
 E a sera e a notte troverai costoro
 In Siria fui possente, anzi fui re.
 Lettore ho terminato, or tocco a te.

Fortunio



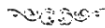
BIZZARRIA

(2.^a Serie)

Al Sig. **Fortunio**

- 18. Tòh in pegno del mio affetto: è un vago fiore.
 Ma deh non fargli male!
 Chè d' una foglia orbandolo, lettore
 Per l'aere spiega l'ale.

Raffaele Scarfò

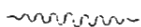


Bizzarria a catena

All' amico **Müller**

- 19. Donne immortali.
 Sono argomenti.
 Saranno tali
 Gli anni e non più.
 D'acqua un ammasso.
 Cosa regale.
 Donna per spasso
 Dir può l'inter.

Fortunio



GHIRIBIZZO

- 20. Ho le corna senza capo:
 Vegetale è senza piede.
 E se unisci l'uno e l'altro
 Ammucchiato ognun mi vede.
Rag. Secondo Marabotti

BIFRONTI



- 21. A Verona caro.
 Agli dei riparo. **Il Kroumiro**



- 22. Quà trova educazione il fanciulletto:
 Ed è colei cui porto immenso affetto.
Todetnebe Nòdiro



- 23. Il luogo, ve si sal tale vien detto:
 E dei liquori, o buon lettor, vi metto.
Frex



- 24. D'ogni corpo celeste il globo gli è:
 E fu ben molto il vino ch'ei bevè.
Frex



- 25. Chiamo sempre così la bella mia:
 E sou cittade nella Lombardia.
Todetnebe Nòdiro



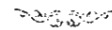
SCIARADINE A POMPA

- 26. Poche vocali fan paura a un forte,
 Che cerca i rischi e affronta pur la morte.
Fix
- 27. Se il tutto ingoli tu otterrai l'effetto
 Del tutto in due diviso, ci scommetto.
Fix
- 28. Del tutto menzognero
 Quattro porzioni, o mio lettor, farai;
 E che una consonante è, non davvero
 Inferiore a vocal t' accorgerai.
Fix



PAROLA INCONSTRATE

- 29. Infra i campioni del coraggio scorre
 Il grande fiume che Parigi taglia;
 Ma non già miri gente di gran vaglia:
 Bensì *totali* il cui cervello scorre
 D'una pazzia in un'altra, e come paglia
 Leggera sane e cose serie abborre.
Sioncin



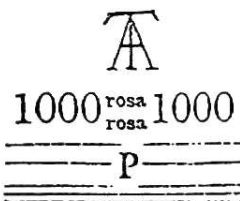
Chiavi Diplomatiche

- 30. Epqp lm gbaup phovop f tبزlp.
Frex
- 31. ⁴ ¹ ³ ²
 I tempi rossi fan peso.
Frex
- 32. xexxa xixxa xa xuox xxuxxo.
Frex

33. 4.^a SERIE)

REBUS

Ad una fanciulla



Todetnebe Nòdiro

34.

PAZIENTINO

a	r	p	m	u	e	d	l	n	i
i	a	o	n	n	i	i	g	g	e'
r	d	r	r	a	a	a	r	m	o
i	a	a	c	r	g	a	a	n	N

Frex

DOMANDE BIZZARRE

35. Qual potere potrai tu ottenere ponendo una lettera alla posta?

Rag. Secondo Marabotti

36. Con qual numero si può formare una misura di terreno?

Frex

37. Qual è la lettera, che se l'anteponi a tutte le ricchezze ti fa apparire celebri personaggi, che in certi paesi sono tenuti in grande onore?

Rag. Secondo Marabotti

38. Qual è la pianta, che hai sottomano?

Poulviscolo.

39. Sai dirmi il fiume, che, qual damerino, nel vestire è pulito ed elegante?

Frex

40. REBUS A RETROCARICA

E IX H IX C IX

Rag. Secondo Marabotti

41. REBUS

All'amico Fix



Passepartout

REBUS

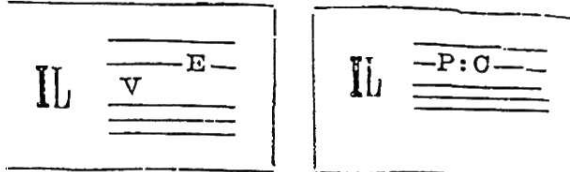
42. s. ada
c nnone
ca. abina
pugna. e



Rag. Secondo Marabotti

43. (5.^a SERIE)

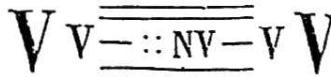
REBUS



Rag. Secondo Marabotti

44.

REBUS



Rag. Secondo Marabotti

45.

REBUS

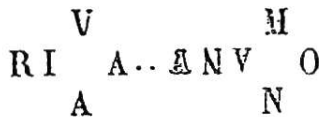


Gilui Nolastelca

46.

GEOGRAFIA SIBILLINA

All'amico ITALO MAZZON



C. mpetti D. Giuseppa

47.

REBUS



Todetnebe Nòdiro

48.

REBUS NUMERICI

1.° 5, 0, 100, 500, 200, 50, 0, 5, 0, 100, 500, 500, 0.

Rag. Secondo Marabotti

2.° 5, 0, 100, 500, 1, 5, 0, 100, 500, 0, GN, 1.

Rag. Secondo Marabotti

50.

GIUOCO CHINESE



Da questi 7 quadrati, togliendo 9 Lati avrassi il nome di un capitano romano.

Raffaele Scarfò

AVVISO

È stabilita una graziosa oleografia a colui fra gli associati, che manderà a questa direzione la migliore bizzarria.

Benedetto Rodinò — Direttore proprietario responsabile.

NAPOLI — Stab. tip. di Domenico De Falco e Figlio
Via Salata ai Ventaglieri, 14.

Spiega dei giuochi contenuti nel n.° primo.



1. Povero. 2. Mascellare. 3. Regola. 4. Magiostra. 5. Corpo. 6. Arancio. 7. Corte. 8. Caruevale. 9. Lucifero. 10. Farina. 11. Domanda. 12. Piovano. 13. Protocollo. 14. Albagia. (Alba gia). 15. Cerimoniale, a noi le merci. 16. L'anima nera casca nell'averno. 18. Viola, vola. 19. Fate-mi-laco corte. (Fatemi la corte). 20. Acervo, cervo, acer. 21. Adige, Egida. 23 Asik-Lisa. 23. Erto, otre. 24. Orbe, ebro. 25. Idol, lodi. 26. Temerario. 27, Tisana. 28. Mendace. 29 For-senna-ti. 30. Dopo il fatto ognuno è savio. 31. I temporali grossi sfogan presto. 32. Terra magra fa buou frutto. 33. T'amerò sempre. 34. Non è mai gran gagliardia, senza un ramo di pazzia. 35. Po-de-stà. 36. Coltre. 37. Magi. 38. Palma. 39. Lindo. 40. Chi non à non è. (E nona, noni H, C.) 41. Due sole linee da te aspetto. 32. Senza parlar m'intendi. 45. Prima il dovere e dopo il piacere. 44. Si come neve tra le vive travi. 45. Virate di bordo. 46. Rivalda, Imola, Asola, Alba, Anversa, Aversa, Malta, Bassano. 47. Chi non à non è (Chino nano N è.) 47. Giuda tradi Gesù. (Giu Datra. Di Ge su). 48. Voce di popolo voce di Dio. 49. Voce di uno voce di ognuno. 50. LUCULLO.

17.

N A RICE	C I TERNA	C O R E A	C I N A	N E R A C
I N E O	O N E R I	A N C I O N E	E R N I A	I N A
C E T O	R A N E	N E R O	N O T A R I	C O R T A
O T R E	E T O N	T I R A N O	A T R I	A T R E O
T O R N E I	T E R N O	I F A C O	T A R O	T A R N
E C O	A R N O	E N T I	I N A T E	O C E A N I
R I O N E	N O C E R A	R A T E	R E N A	R I O
A N T E O	I C A R O	O C A R I N E	I C A	E N O